



# COMUNE DI CLUSONE

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

Codice Ente 10078

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 68

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO (art. 81, comma 1, L.R. 11.03.2005, N. 12 s.m.i. ed art. 148 del D.Lgs 22.01.2004 e s.m.i.)</b>
-----------------	--

L'anno **DUEMILANOVE** addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge ed in **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>GIUDICI</b> Guido	SI	
<b>SCANDELLA</b> Giacomo	SI	
<b>MOIOLI</b> Francesco Giuseppe	SI	
<b>TANZA</b> Mario		SI
<b>MONZANI</b> Saul	SI	
<b>POLETTI</b> Angela	SI	
<b>LAMBIASE</b> Luciano	SI	
<b>SAVIORI</b> Danilo	SI	
<b>GIUDICI</b> Andrea Bruno	SI	
<b>TRUSSARDI</b> Carlo	SI	
<b>GIUDICI</b> Sergio	SI	
<b>GUALDI</b> Ottavio	SI	
<b>CAFFI</b> Carlo	SI	
<b>SAVOLDELLI</b> Luigi Piero	SI	
<b>CANOVA</b> Franca	SI	
<b>OLINI</b> Paolo		SI
<b>FROSIO</b> Manolo Maurilio		SI
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>3</b>
<b>BENZONI FRATELLI</b> Maria Teresa	SI	
<b>BALDUZZI</b> Bortolo	SI	

Partecipano alla seduta il Segretario Signor: Dr. Luigi Vezzoli

Il Presidente Signor: Dr. Guido Giudici in qualità di Sindaco

dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

ALLE ORE 19.40 ENTRANO IN AULA I CONSIGLIERI: PAOLO OLINI E MANOLO FROSIO PER CUI I CONSIGLIERI PRESENTI SONO N.16.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 148 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i. che attribuisce alle Regioni il compito di promuovere l'istituzione e disciplinare il funzionamento delle commissioni per il paesaggio;

**VISTO** l'art. 80 comma 1 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il governo del territorio - che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle sanzioni di cui rispettivamente agli art. 146, 159 e 167 del D.Lgs. 22 gennaio, n. 42 e s.m.i. nonché l'espressione di cui all'art. 32 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47;

**VISTO** l'art. 81 commi 1 e 3 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il governo del territorio - che obbliga gli enti titolari di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione paesaggistica, ad istituire e disciplinare la Commissione per il Paesaggio composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistica - ambientale;

**CONSIDERATO** che la Giunta Regionale con DGR n. 8/2121 del 15 marzo 2006 ha approvato, in attuazione dell'art. 84 della L.R. 11 marzo 2006 n. 12, specifici criteri attuativi per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici ribadendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di istituire e disciplinare la Commissione per il Paesaggio;

**VISTO** l'art. 146 comma 6 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 come modificato dal D.Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, il quale dispone che gli enti destinatari della delega in materia paesaggistico ambientale dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico - scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico edilizia;

**VISTO** l'art. 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 come modificato dal D.Lgs 26 marzo 2008 n. 63, il quale dispone che le Regioni debbono provvedere a verificare la sussistenza nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dal succitato art. 146 comma 6 e che in mancanza di tale adempimento si determinerebbe alla data del 31 dicembre 2009 la decadenza delle deleghe paesaggistiche in essere;

**CONSIDERATO** che con d.g.r. 6 agosto 2008 n. 8/7977 la Regione Lombardia ha approvato i "Criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146 comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.", stabilendo che nei Comuni singoli o associati con dimensione demografica inferiore ai 15.000 abitanti la Commissione per il Paesaggio deve essere composta da almeno 3 componenti;



**RICHIAMATE** la d.g.r. 1 ottobre 2008 n. 8/8139 e la d.g.r. 11 febbraio 2009 n. 8952 con le quali la Regione Lombardia ha modificato ed integrato la d.g.r. 6 agosto 2008 n. 8/7977 relativa a "Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche" (Art. 146 comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);

**RILEVATO** che nel rispetto di tali criteri, gli enti locali titolari delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 comma 1 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. al fine di continuare ad esercitare tali funzioni successivamente al 31 dicembre 2009, devono istituire, disciplinare e, se necessario, rinominare la Commissione per il Paesaggio e trasmetterne i relativi atti alla Regione Lombardia;

**VISTA**, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16.06.2005 e n. 43 del 30.06.2005 con la quale è stata istituita la Commissione per il Paesaggio, i sensi dell'art. 81 della Legge Regionale n. 12 del 02.03.2005 e s.m.i., composta da 5 membri aventi i requisiti previsti dalla D.G.R. 06.08.2008 n. 8/7977;

**RILEVATO** quindi, per tutto quanto sopra premesso, che il Comune di Clusone (BG) deve provvedere alla disciplina e regolamentazione della Commissione per il Paesaggio secondo i già citati criteri approvati con d.g.r. n. 8/2121 del 15 marzo 2006 e s.m.i.;

**RILEVATO** che la precedente Commissione per il Paesaggio, ancorché istituita precedentemente ai criteri approvati dalla Regione Lombardia con le d.g.r. 6 agosto 2008 n. 8/7977, d.g.r. 1 ottobre 2008 n. 8/8139 e d.g.r. 11 febbraio 2009 n. 8/8952, è adeguata ai disposti sopra indicati essendo formata da cinque laureati (*tre architetti - di cui uno con le funzioni di presidente - un ingegnere e un agronomo*) che hanno maturato una qualificata esperienza in materie attinenti alla tutela e alla valorizzazione dei beni paesistici per più dei tre anni minimi richiesti;

**VISTO** il "Regolamento per la Commissione per il Paesaggio" predisposto dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di Clusone;

**UDITI** gli interventi:

- dell'assessore Bortolo Balduzzi che relaziona in modo compiuto sull'argomento all'ordine del giorno;
- del consigliere Carlo Caffi che chiede alcuni chiarimenti di carattere tecnico, chiarimenti ai quali risponde l'assessore Bortolo Balduzzi. Il consigliere evidenzia l'opportunità che, nell'ambito della commissione, vi sia la presenza di esperti scelti sul territorio e ciò per un miglior apporto dovuto alla conoscenza della realtà locale. Replica l'assessore Bortolo Balduzzi affermando che questo non è possibile in funzione della normativa regionale che disciplina la materia;
- del consigliere Sergio Giudici che fa presente la necessità di disporre garanzie a tutela dei fabbricati storici. Al rilievo risponde l'assessore Bortolo Balduzzi affermando che sarà appunto compito della commissione in argomento provvedere a ciò.
- del consigliere Francesco Moioli che propone di stabilire in n.3 i componenti della commissione in oggetto. Sulla proposta l'assessore Bortolo Balduzzi esprime il proprio assenso. Il consigliere Francesco Moioli propone, altresì, di legare la durata in carica della commissione alla durata in carica del consiglio comunale e, anche su questa ulteriore proposta, l'assessore Bortolo Balduzzi esprime il proprio assenso. Il consigliere prosegue augurandosi che le nomine dei componenti la commissione

siano da riferirsi fondamentalmente alla loro professionalità e alla conoscenza del territorio. Conclude proponendo di trasferire il punto n.2 del deliberato dello schema di deliberazione agli atti, nelle premesse e, anche su questo rilievo, l'assessore Bortolo Balduzzi esprime il proprio assenso, proponendo di indicarlo come "rilevato che";

- del consigliere Carlo Caffi che ricorda la presenza nella Commissione Edilizia di un rappresentante della minoranza e chiede che, anche nella costituzione della commissione in oggetto, vi sia la presenza di un rappresentante della minoranza.

**VISTO** l'art. 42 ("*Attribuzioni dei Consigli*") del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTI** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** l'esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 16
- Astenuti n. 5 (Calo Caffi, Paolo Olini, Franca Canova, Luigi Savoldelli e Manolo Frosio)
- Voti favorevoli n. 11

## D E L I B E R A

1. Di approvare il "Regolamento per il funzionamento della commissione comunale per il paesaggio" nelle risultanze del testo allegato che, composto di 10 (*dieci*) articoli, viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, accogliendo le proposte del Consigliere Francesco Moioli;
2. Di demandare al Responsabile del Servizio Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 6 del regolamento sopra indicato, l'individuazione della struttura tecnica incaricata dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle pratiche paesaggistiche;
3. Di demandare al Responsabile del Servizio Edilizia Privata la trasmissione della presente delibera alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Struttura del Paesaggio - della Regione Lombardia.
4. Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, previa apposita votazione:  
Consiglieri presenti: n. 16 Votanti: n. 16 Voti favorevoli n.11 Astenuti N. 5 (Calo Caffi, Paolo Olini, Franca Canova, Luigi Savoldelli e Manolo Frosio)





**COMUNE DI CLUSONE**  
Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO PER IL  
FUNZIONAMENTO DELLA  
COMMISSIONE COMUNALE  
PER IL PAESAGGIO**

Allegato A alla delibera adottata dal  
Consiglio comunale nella seduta del  
30.11.2009 n. 68

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Luigi Vezzoli)



## **Art. 1 - Funzioni e competenze**

---

Il presente regolamento norma l'istituzione, le funzioni e la composizione della Commissione per il Paesaggio del Comune di Clusone ai sensi dell'art. 81 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i..

La Commissione per il Paesaggio è un organo collegiale tecnico - consultivo che esprime pareri obbligatori relativamente alle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune, emesse in esercizio di sub-delega specifica derivante dalla legislazione regionale.

La Commissione per il Paesaggio ha lo scopo di contribuire ad incentivare lo sviluppo della qualità costruttiva, architettonica, urbanistica e paesaggistica delle opere e delle trasformazioni da realizzare nel territorio comunale, attività che esercita attraverso l'esame dei progetti su cui esprime il proprio parere.

Il parere costituisce elemento di valutazione paesaggistica delle trasformazioni proposte ed ha natura ed effetti diversi e separati rispetto alla valutazione edilizia e urbanistica.

I pareri della Commissione per il Paesaggio devono essere congruamente motivati, anche se favorevoli e sono allegati all'autorizzazione paesaggistica di cui costituiscono parte sostanziale.

Alla Commissione per il Paesaggio è attribuito anche il compito di esprimere i pareri relativi a:

- all'esame dell'impatto paesistico dei progetti ai sensi dell'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P.R. per le aree non assoggettate a vincolo nel caso in cui i progetti superino la soglia di rilevanza così come calcolata secondo le modalità stabilite dalle linee guida per l'esame paesistico dei progetti di cui alla D.G.R. n. VII/11045 del 8 novembre 2002;
- agli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti realizzati ai sensi dell'art. 64 della legge regionale n° 12/2005, così come modificata e integrata;
- agli interventi realizzati in applicazione degli art. 2, 3 e 4 commi da 1 a 3 della legge regionale 13/2009 (Piano casa);
- all'irrogazioni di sanzioni amministrative ed agli accertamenti di compatibilità paesaggistica in relazione agli articoli 167 e 181 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- alle procedure di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47

## **Art. 2 - Criteri di valutazione**

---

La Commissione per il Paesaggio esprime il parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli di tutti gli strumenti paesaggistici vigenti nell'ottica di una tutela complessiva del territorio valutando gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.

Nell'esercizio delle specifiche competenze, la Commissione per il Paesaggio utilizza, ai fini dell'espressione del proprio parere, atti di natura paesaggistica tra cui:

- I "criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della L.R. 11 marzo 2005, n. 12" (B.U.R.L. 31 marzo 2006 III° Supplemento Straordinario al n. 13).
- Le motivazioni dello specifico vincolo paesaggistico (art. 136 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 Codice dei beni culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 ( G.U. n. 25 del 31 gennaio 2006)
- Le "linee guida per l'esame paesistico dei progetti" prevista dall'art. 30 delle N.T.A. del P.T.P.R." di cui alla D.G.R. 8 novembre 2002 - n. 7/11045 - II° Supplemento Straordinario al n. 47
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale vigente
- La Direttiva "quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" di cui alla D.G.R. 29 febbraio 2000 n. 6/48740;
- I contenuti paesaggistici e ambientali tratti dagli studi a supporto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
- I contenuti paesaggistici e ambientali tratti dagli studi a supporto del Piano di Gestione del SIC -it 2060005 redatto dal Parco Regionale delle Orobie Bergamasche ;
- Il Piano di Governo del Territorio.

### **Art. 3 – Composizione**

---

La Commissione per il Paesaggio è composta da tre esperti, compreso il Presidente, aventi particolare e qualificata esperienza e competenza tecnico-scientifica nella tutela paesaggistico - ambientale, così come specificato nell'allegato 1 - D.G.R. 06.08.2008 n. 8/7977 ovvero:

- 1 - Presidente soggetto in possesso di laurea ed abilitazione all'esercizio della professione oltre ad aver maturato una qualificata esperienza, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesistici;
- 2 - Componente soggetto in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali; ed aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati, ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate.

### **Art. 4 – Modalità di nomina e durata**

---

La nomina dei membri della Commissione per il Paesaggio è effettuata con deliberazione di Giunta Comunale, che provvede altresì a nominare il Presidente.

Qualora si verificano cause di decadenza a seguito di incompatibilità, di conflitto di interesse, di assenze ingiustificate, di dimissioni volontarie, di impedimento, di decesso, o altre cause ostative che ad insindacabile giudizio della Giunta costituiscano ragioni per la revoca della nomina, la Giunta provvede alla nomina del componente in sostituzione del membro effettivo dimissionario, decaduto o revocato.

L'assenza ingiustificata da parte dei membri a tre sedute consecutive della Commissione comporta l'automatica decadenza della nomina e la Giunta Comunale provvede alla nomina del sostituto.

Chiunque sia in possesso delle caratteristiche di cui sopra e previste dalla vigente normativa in materia, può far pervenire in atti del Comune il proprio curriculum professionale al fine dell'inserimento del nominativo in apposito elenco da cui l'Amministrazione Comunale attingerà per la nomina dei componenti della Commissione e/o per la sostituzione di quelli decaduti o dimissionari.

La durata in carica della Commissione corrisponde a quella del Consiglio Comunale.

Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione opera in regime di "prorogatio" fino alla nomina della nuova Commissione

#### **Art. 5 - Incompatibilità e limitazioni**

---

La decadenza per incompatibilità è dichiarata dalla Giunta Comunale.

La carica di componente della Commissione è incompatibile con la carica di Sindaco, Assessore o consigliere Comunale del Comune di Clusone.

Sono parimenti incompatibili i soggetti che, per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo, sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

I componenti della Commissione per il Paesaggio non possono essere contestualmente membri della Commissione Edilizia o di Commissioni Comunali operanti nel settore territoriale.

I componenti che, a qualunque titolo, abbiano sottoscritto i progetti sottoposti alla Commissione stessa, o siano direttamente interessati alla trattazione di progetti o argomenti all'ordine del giorno, devono allontanarsi dall'aula per tutto il periodo di trattazione della pratica da parte della Commissione.

Tale obbligo sussiste anche nella ipotesi in cui le istanze siano inoltrate da parenti o affini fino al quinto grado del Commissario, dal coniuge, o da professionisti che operano nel suo studio o con lui associati.

Il componente della commissione è tenuto, sotto la propria responsabilità, a dichiarare tempestivamente la sussistenza di sopraggiunte cause di incompatibilità ovvero a segnalare, prima dell'inizio delle valutazioni dei progetti, cause di limitazione.

#### **Art. 6 - Struttura tecnica per l'esame delle pratiche**

---

L'attività istruttoria tecnico - amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica è affidata a un responsabile di procedimento specificatamente nominato (avente i requisiti di cui alla D.G.R. n. 7977 del 06.08.2008), distinto da quello incaricato all'istruttoria riguardante gli aspetti edilizio - urbanistici del medesimo intervento.

Il responsabile del procedimento, per gli interventi ricadenti in ambiti vincolati, provvede ad istruire la pratica richiedendo la documentazione indicata nell'abaco esemplificativo degli atti ed elaborati minimi richiesti in rapporto ai tipi di trasformazione indicati nella D.G.R. 15.03.2006 n. 8/2121. Per gli interventi in ambito non vincolato, ma comunque incidenti sul paesaggio, provvede a richiedere l'esame paesistico di cui all'art. 25 delle N.T.A. del P.T.P.R. e, per trasformazioni sopra la soglia di rilevanza, la relazione paesistica prevista dal punto 6 della D.G.R. n. VII/11045 del 8 novembre 2002.

Il responsabile di procedimento predispone e tiene aggiornato, secondo l'ordine cronologico di presentazione e/o integrazione, l'elenco delle pratiche istruite e pronte per essere sottoposte al parere della Commissione del paesaggio.

L'elenco è pubblicato sul sito internet del Comune.



Su richiesta del Presidente, il responsabile di procedimento può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni della Commissione per il Paesaggio con funzioni di relatore.

La commissione potrà porre all'inizio dell'ordine del giorno le pratiche già istruite relative a varianti di autorizzazione paesistiche già rilasciate i cui lavori sono in corso di esecuzione.

#### **Art. 7 - Convocazione**

---

La Commissione per il Paesaggio è convocata presso il Municipio dal Presidente tramite posta, telefax o posta elettronica da far pervenire almeno tre giorni prima della seduta a tutti i Commissari e per conoscenza al Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di Clusone.

La Commissione deve per regolamento essere convocata almeno una volta ogni trenta giorni.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata può, in funzione del numero delle pratiche da esaminare, richiedere via fax la convocazione anche prima dei trenta giorni; in tal caso il Presidente deve provvedere a convocare la Commissione entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della richiesta.

La documentazione in discussione è messa a disposizione dei componenti della Commissione per il Paesaggio negli orari di lavoro presso l'ufficio edilizia privata a partire dalla data di convocazione e i Commissari possono prendere visione degli elaborati anche anticipatamente rispetto alla seduta di Commissione.

#### **Art. 8 - Validità delle sedute e delle decisioni**

---

La validità delle sedute della Commissione è determinata dalla presenza di almeno due membri.

La Commissione per il Paesaggio si pronuncia a maggioranza dei componenti presenti.

In situazioni di parità, il voto del Presidente è prevalente.

In caso di assenza e/o di impedimento, il Presidente in sede di convocazione, indica il nominativo del Commissario che lo sostituirà.

#### **Art. 9 - Funzionamento**

---

La Commissione provvede a redigere i pareri che dovranno essere sottoscritti da tutti i componenti della Commissione.

Il parere costituisce documento necessario e sostanziale dell'autorizzazione paesaggistica.

Su ciascun progetto esaminato verrà apposto il timbro della Commissione con indicazione della data della seduta e la firma del presidente e di uno dei membri presenti.

Il parere è redatto dal Presidente o da un membro della Commissione e deve contenere:

- l'indicazione dei presenti;
- la natura del vincolo;
- il parere motivato, anche se espresso in forma positiva
- eventuali pareri difformi e posizioni di astensione.

La Commissione ha la facoltà di richiedere, una sola volta, supplementi istruttori, documentazione integrativa ovvero tutto quanto ritenga necessario per l'espressione del parere di competenza.

La Commissione ha altresì facoltà di sospendere il parere per effettuare un sopralluogo sul posto da svolgersi entro la seduta successiva.

Le sedute delle Commissioni non sono pubbliche.

Il presidente potrà eventualmente richiedere la partecipazione del progettista delle opere oggetto di valutazione nel caso in cui ciò si renda necessario per la valutazione del progetto.

Il tecnico invitato alla seduta dovrà allontanarsi prima dell'espressione del parere.

#### **Art. 10 - Finanziamento**

---

Ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004, la partecipazione alla Commissione per il Paesaggio si intende a titolo gratuito.

E' facoltà della Giunta Comunale concedere eventualmente solamente un rimborso spese in relazione ai documentati costi dai singoli membri per quanto concerne sedute e /o sopralluoghi, nella misura massima non superiore a quanto ammesso per legge.





# COMUNE DI CLUSONE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. .... del .....

Ufficio Proponente: EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO (ART. 81, COMMA 1, L.R. 11.03.2005, N. 12 E S.M.I. ED ART. 148 DEL D.LGS. 22.01.2004 E S.M.I.)**

ex Capitolo n. .... avente per oggetto: .....

Intervento n. .... denominato: .....

Competenza .....  Residui ..... Importo ..... Impegno n. ....

ex Capitolo n. .... avente per oggetto: .....

Intervento n. .... denominato: .....

Competenza .....  Residui ..... Importo ..... Impegno n. ....

ex Capitolo n. .... avente per oggetto: .....

Intervento n. .... denominato: .....

Competenza .....  Residui ..... Importo ..... Impegno n. ....

ex Capitolo n. .... avente per oggetto: .....

Intervento n. .... denominato: .....

Competenza .....  Residui ..... Importo ..... Impegno n. ....

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'Art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

### ATTESTA

come dal precedente prospetto, la copertura finanziaria della complessiva spesa di €. ....

DATA .....

IL RESPONSABILE .....

Ai sensi dell'Art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
	FAVOREVOLE _____ _____ DATA 19.10.2009 <b>IL RESPONSABILE:</b> (arch. Andrea Locatelli)
<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
	_____ _____ DATA ..... <b>IL RESPONSABILE</b> .....

DATA DELLA SEDUTA	O.d.G. n.	DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE



Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



---

**PUBBLICAZIONE**

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi degli artt. 124 del T.U. 18.8.2000, n. 267.

li 7 DIC. 2009



LA RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, è divenuta esecutiva il

LA RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA

li

---

**IMMEDIATA ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

li 7 DIC. 2009



LA RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
E LASCIATA IN CARTA LIBERA PER  
USO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
CLUSONE, il 21-12-2009

La Responsabile Uff. Segreteria  
(Angela Pellegrini)

